L'Hotel Alberi di Lecco ospita la delegazione sanitaria arrivata in aiuto all'ospedale Manzoni

«Da noi ora i medici rumeni, ma poi?»

LECCO (pew) Se ne riparlerà, forse, il 3 maggio. Ma fino ad allora tutte le strutture alberghiere, a causa dell'emergenza Covid-19, rimarranno completamente chiuse. Con un'unica eccezione, però: che le camere numerate diano ospitalità esclusivamente al personale sanitario impegnato in prima linea contro il virus. E' il caso dell'hotel Alberi che ospita nelle proprie stanze undici medici, quattro infermieri e un diplomatico arrivati in città dalla Romania per dare il loro contributo. «La richiesta ci è stata fatta direttamente dal sindaco e dall'Ast – racconta il direttore dell'albergo **Paolo Castagna** – Abbiamo accettato, anche se all'inizio c'era la preoccupazione che il virus potesse insediarsi anche qui dentro, sapendo che i nostri ospiti avrebbero fatto avanti e indietro ogni giorno dall'ospedale. Poi, però, abbiamo deciso di fidarci della loro preparazione». La loro esperienza sul campo, infatti, potrebbe essere fonte di suggerimenti utili per rendere la struttura sul lungolario Isonzo sicura e appetibile al momento della riapertura. «Il nostro staff, anche se ridotto del 70%, vive questo periodo come un apprendistato, imparando e mettendo in pratica nuove accortezze igieniche per gestire questa particolare situazione sanitaria» spiega il direttore degli Alberi. Ma Castagna non è fiducioso sul futuro: «Non c'è speranza di riprendere l'attività nel mese di maggio. E anche se succederà, il turismo dall'estero e quello interno è pari a zero. Dovremo puntare tutto sugli spostamenti per lavoro, sul business». Non rende più facili le cose l'incognita su una possibile data di riapertura. Un'ulteriore colpo inferto ai già scoraggianti bilanci di questi mesi. «Nel mese di marzo abbiamo avuto circa l'80% in meno degli introiti rispetto agli anni scorsi. Per il mese di aprile siamo già ad un 70% meno ma peggiorerà sicuramente» è l'analisi di Castagna. A tenere in vita l'albergo, almeno nella sua routine lavorativa, per ora ci pensano gli ospiti rumeni. Ma il 21 aprile è fissata la data del loro rimpatrio e per allora Castagna e gli altri albergatori lecchesi sperano in uno spiraglio di ripartenza.

L'Hotel Alberi sul lungolago Isonzo di Lecco

GIORNALE DI LECCO
LUNEDÌ 20 APRILE 2020